

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Circonvallazione Agno-Bioggio: e adesso?

È notizia degli scorsi giorni che l'attesa circonvallazione del Malcantone ha subito una frenata per non dire uno stop.

Un'opera attesa da un cinquantennio che ancora una volta non sembra avere un'immediata soluzione. Ancora la scorsa primavera, il Governo, rispondendo ad una nostra interrogazione, ci rassicurò con la seguente affermazione: *“Per quanto concerne la circonvallazione Agno-Bioggio, il preventivo dei costi a livello di Progetto di massima (base 09/2018, precisione +/- 20%) è pari a 216.6 mio CHF. Considerando le prossime fasi progettuali da svolgere (conclusione Progetto definitivo, approvazione credito di costruzione, pubblicazione del progetto, bandi di concorsi pubblici per la realizzazione delle opere) è a oggi ipotizzabile un inizio dei lavori non prima dell'orizzonte 2026. La durata dei lavori è stimata in circa 8 anni”*.

Ci è ora difficile capire cosa sia successo in questi 9 mesi o se già allora non vi erano segnali che i costi avrebbero subito un notevole incremento.

Condividiamo totalmente le preoccupazioni dei Sindaci della regione ma in generale di tutta la popolazione del Malcantone per un'arteria ormai al collasso con oltre 27'000 passaggi giornalieri che ne fanno una delle strade più trafficate del Cantone. Legittime preoccupazioni per una situazione da anni divenuta insostenibile che non possono evidentemente essere sopite limitandosi alla realizzazione monca del progetto nella tratta a nord.

Alla luce della nuova triste situazione, e per dare chiare risposte a tutta la cittadinanza della regione, poniamo al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Quali sono stati gli elementi che han fatto sì che i costi inizialmente previsti in CHF 216,6 mio. raddoppiassero?
2. Quando è stato informato il Consiglio di Stato dal team di progettisti dell'incredibile sorpasso?
3. È possibile che l'impatto della falda sul manufatto non si potesse valutare meglio in sede di progetto di massima? Come mai i sondaggi idrogeologici si sono svolti solo di recente?
4. Se vi fossero delle responsabilità da parte di terzi, il Governo pensa di prendere provvedimenti verso i colpevoli di questi gravi errori di valutazione?
5. Ora cosa intende fare il Governo, quali alternative e con quali tempistiche?

Fabio Schnellmann  
Cedraschi - Renzetti - Rigamonti - Speciali - Terraneo